



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Deliberazione n. 16 del 23/06/2025

OGGETTO: Contenzioso Sig.ra Omissis c/ Città Metropolitana di Palermo. Sentenza n. 356/2024 – R.G. 1851/2020 del Tribunale di Palermo. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lettera a) D.Lgs n. 267/2000.

L'anno duemilaventicinque, il giorno ventitre del mese di giugno, presso la Sala Martorana di Palazzo Comitini, in Palermo, si è riunito il Consiglio della Città Metropolitana di Palermo, giusta convocazione prot. n. 46706 del 13/06/2025, per deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

In prosecuzione di seduta, alle ore 11: 20, con la Presidenza del Consigliere più anziano per età presente in aula dott. Pasquale Terrani - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 2°, secondo periodo, della legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 - e la partecipazione del Vice Segretario Generale dott.ssa Mattea Volpe risultano presenti:

		appello			appello
1	ARMETTA Claudio	presente	10	MARINO Luciano	presente
2	CHINNICI Dario	presente	11	MARTORANA Paolo Francesco	presente
3	CONTI Angelo	assente	12	MELI Caterina	presente
4	COSTANTINO Vanessa	presente	13	MONTELEONE Giuseppe	assente
5	COSTANZA Liborio Maurizio	presente	14	PILLITTERI Flavio	assente
6	DI GIACINTO Giovanni	presente	15	RANDAZZO Antonino	presente
7	GIAMBRONE Fabio	assente	16	RIZZO Vito	presente
8	INZERILLO Giovanni	assente	17	TERRANI Pasquale	presente
9	LAPUNZINA Rosario	assente	18	TRIPOLI Giuseppe	presente

n. 12 componenti (assente Lagalla, Conti, Inzerillo, Lapunzina, Monteleone, Pillitteri, Giambrone)

Il Presidente f.f. constatato legale il numero dei presenti, passa alla trattazione del punto 3) dell'o.d.g. relativo alla proposta di deliberazione prot. n. 38648 del 14/05/2025 redatta dalla Direzione per lo Sviluppo Economico e i Servizi Sociali, Turistici e Culturali e dà la parola al Direttore Piazza per illustrare i punti più salienti della sua proposta.

Il Direttore Piazza interviene per precisare che il punto all'ordine del giorno riguarda l'esecuzione di una sentenza passata in giudicato, relativa a una mancata attivazione del servizio di trasporto scolastico risalente all'anno 2017. Sottolinea che, nonostante la Città Metropolitana abbia tentato, per quanto possibile, di sopperire alla carenza del servizio, è comunque intervenuta una condanna al risarcimento dei danni a carico dell'Ente.

Il Consigliere Randazzo interviene per ritornare sulla questione relativa alla mancanza di strumenti adeguati a disposizione dei Consiglieri e, nel caso di specie, in merito ai servizi di integrazione scolastica.

In particolare, chiede di chiarire quale sia oggi lo strumento normativo di riferimento per tale ambito, rilevando che anzitutto esiste un Regolamento per i servizi scolastici approvato dal Commissario Straordinario nel 2017, successivamente sono state emanate delle linee guida regionali ed, infine, è in vigore anche un disciplinare specifico che ha regolato il servizio in questione.

Segnala inoltre che, dalle interlocuzioni avute con le cooperative incaricate dell'erogazione del servizio, emergono criticità legate alle tempistiche dei pagamenti. Alla luce di quanto sopra, chiede se sia possibile intervenire modificando il Regolamento del 2017, che attualmente non prevede nulla in merito alle modalità e tempistiche di pagamento, al fine di introdurre criteri chiari e certi.

Rivolge pertanto una domanda diretta al Direttore Generale e al Direttore Piazza per sapere se sia possibile procedere in tal senso, con l'obiettivo di migliorare il servizio.

Conclude invitando il Consiglio Metropolitan a valutare e approfondire con urgenza la questione, auspicando che ciò avvenga prima dell'inizio del nuovo anno scolastico.

Il Consigliere Di Giacinto interviene per precisare che è stato contattato da diverse cooperative in merito alle criticità legate ai servizi scolastici, in particolare con riferimento alle tempistiche di pagamento. Evidenzia che, a suo avviso, il nodo centrale della questione riguarda il controllo delle presenze degli operatori che svolgono il servizio di trasporto scolastico.

A tal fine, propone di introdurre un sistema di verifica giornaliera delle presenze a scuola da parte degli operatori, in modo da disporre di dati certi e trasparenti che consentano di definire i pagamenti in maniera più puntuale ed equa.

Inoltre, suggerisce una soluzione operativa che preveda la possibilità di effettuare un pagamento anticipato del 70-80% dell'importo dovuto, vincolando il restante 20%: questo anche alla luce dei tempi stringenti imposti dalle normative in materia di pagamento dei fornitori.

Conclude esprimendo parere favorevole in merito al riconoscimento del debito fuori bilancio oggetto del punto in discussione all'ordine del giorno.

Il Consigliere Costanza interviene per ribadire di aver avuto a sua volta diversi incontri con rappresentanti delle cooperative incaricate dei servizi scolastici, durante i quali sono emerse le medesime criticità e difficoltà già segnalate da altri Consiglieri.

Prende atto con favore della disponibilità manifestata dalle strutture cooperative a collaborare attivamente con gli uffici competenti per l'implementazione di un protocollo di verifica più celere ed efficace, capace di garantire un controllo puntuale della presenza degli operatori.

Auspica pertanto l'apertura di un tavolo di confronto diretto tra Amministrazione e cooperative, finalizzato allo studio e alla definizione condivisa di protocolli operativi, che sappiano temperare le esigenze organizzative e finanziarie delle cooperative con quelle dell'Amministrazione.

Conclude evidenziando che, nonostante le difficoltà incontrate, le cooperative hanno comunque provveduto con risorse proprie al pagamento degli operatori.

Il Direttore Generale riferisce che, grazie al confronto con le cooperative, è stata individuata una soluzione temporanea per fronteggiare le difficoltà finanziarie: è stato infatti deciso di destinare il 50% delle risorse disponibili alla copertura della prima parte dell'anno scolastico settembre - dicembre 2024.

Dal punto di vista delle risorse umane, evidenzia che presso la Direzione per lo Sviluppo Economico opera un gruppo di 15 persone; l'Amministrazione si sta impegnando anche nell'informatizzazione del sistema di rilevazione delle presenze.

La Città Metropolitana di Palermo garantisce tre tipologie di servizi, delegati, in favore degli studenti

con disabilità: autonomia e comunicazione, secondo quanto previsto dalle circolari emanate dalla Regione Siciliana; trasporto scolastico, il cui costo medio per utente risulta essere superiore rispetto ad altre Città Metropolitane; servizi SIAM (assistenza igienico-sanitaria). In merito ai servizi SIAM, è stato precisato che la Regione Siciliana ne garantisce l'erogazione ai ragazzi con disabilità in possesso di certificazione UVM. Tuttavia, la Città Metropolitana di Palermo ha scelto di estendere il servizio anche agli studenti che, pur essendo diversamente abili, non dispongono di tale certificazione, assicurando quindi un livello di inclusività più ampio rispetto a quanto previsto.

Per quanto riguarda i tempi di pagamento, è in fase di sviluppo un software dedicato alla rendicontazione e all'informatizzazione dei processi, con l'obiettivo di accelerare le procedure amministrative e garantire maggiore efficienza.

Infine, il Direttore Generale evidenzia una criticità strutturale del sistema: attualmente, l'assistenza agli studenti con disabilità è garantita fino al termine della scuola secondaria. È stato quindi sottolineato come il vero problema emerga nel periodo post-scolastico, richiedendo un'attenta riflessione e un'adeguata pianificazione da parte delle istituzioni.

Il Consigliere Armetta solleva una questione di metodo, sottolineando che temi di tale rilevanza, come quelli riguardanti la disabilità, non possono essere trattati in maniera efficace se non discussi in aula in presenza di tutti i 18 Consiglieri. A tal proposito, propone l'istituzione o il riconoscimento della figura del Consigliere delegato, che potrebbe fungere da punto di riferimento su questi temi e interfacciarsi direttamente con i Dirigenti e le strutture competenti.

Ha quindi espresso piena condivisione con le posizioni espresse dal Direttore Generale, riconoscendo l'importanza cruciale della questione disabilità, con particolare attenzione al futuro dei giovani coinvolti, e ha manifestato il proprio sostegno alle iniziative che il Direttore Generale intenderà promuovere in questo ambito.

Infine, ribadisce la necessità urgente di adottare lo Statuto e il Regolamento, strumenti fondamentali per garantire la piena operatività degli organi rappresentativi e assicurare l'efficacia del loro ruolo istituzionale.

Il Consigliere Di Giacinto esprime piena condivisione rispetto alle considerazioni formulate dal Direttore Generale Dott. Vernuccio. Sottolinea l'opportunità di prevedere anche un servizio di assistenza pomeridiana, ritenuto fondamentale per garantire una reale inclusione degli studenti con disabilità e favorire la loro piena integrazione nel contesto scolastico e sociale.

Auspica, quindi, che il Consiglio Metropolitano affronti con serietà e continuità questa tematica, assumendo un ruolo attivo e propositivo che possa fare da esempio anche per altri Enti del territorio.

A questo punto, il Presidente f.f. pone in votazione il punto 3) all'o.d.g. e con la partecipazione del Vice Segretario Generale dott.ssa Mattea Volpe e l'assistenza degli scrutatori nominati accerta e proclama il seguente risultato:

- Presenti: 12
- Voti favorevoli: 11
- Astenuti: 1 (Costanza)
- Voti contrari: nessuno
- Assenti: 7 (Lagalla, Conti, Inzerillo, Lapunzina, Monteleone, Pillitteri, Giambrone)

In relazione all'esito della eseguita votazione, il Presidente f.f. dichiara che:

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Vista la proposta di deliberazione prot. n. 38648 del 14/05/2025 redatta dalla Direzione per lo Sviluppo Economico e i Servizi Sociali, Turistici e Culturali;

Valutati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dal Dirigenti competenti ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

Acquisito il parere dell'Organo di Revisione dell'Ente ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del TUEL;

Vista la L.r. n. 48/1991 e ss.mm.ii;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii;

Vista la L. 56/2014 e ss.mm.ii;

Vista la L.R. n. 15/2015 e ss.mm.ii;

Vista la L.r. n. 7/2019 e ss.mm.ii;

Riscontrata la necessità e opportunità del provvedimento

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione prot. n. 38648 del 14/05/2025 redatta dalla Direzione per lo Sviluppo Economico e i Servizi Sociali, Turistici e Culturali, con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto: "Contenzioso Omissis c/ Città Metropolitana di Palermo. Sentenza n. 356/2024 – R.G. 1851/2020 del Tribunale di Palermo. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lettera a) D.Lgs n. 267/2000".
2. di demandare alla Direzione proponente gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente atto;
3. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva a seguito di separata votazione avente il seguente esito:
 - Presenti: 12
 - Voti favorevoli: 11
 - Astenuti: 1 (Costanza)
 - Voti contrari: nessuno
 - Assenti: 7 (Lagalla, Conti, Inzerillo, Lapunzina, Monteleone, Pillitteri, Giambrone)

Avendo esaurito il terzo punto, il Presidente passa alla trattazione dell'altro argomento all'ordine del

giorno che sarà oggetto di altro verbale.

Il presente verbale sarà pubblicato all'Albo Pretorio on-line della Città Metropolitana di Palermo.

f.to Il Presidente f.f.

dott. Pasquale Terrani

F.to Il Consigliere anziano

rag. Giovanni Di Giacinto

F.to Il Vice Segretario Generale

dott.ssa Mattea Volpe

INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'Albo On Line della Città Metropolitana a far data dal _____ .

Palermo, li _____

Il Vice Segretario Generale o suo delegato

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 23/06/2025 .

(x) Atto dichiarato immediatamente esecutivo in sede di approvazione dall'Organo deliberante.

() Atto divenuto esecutivo in seguito al decorso di giorni dieci dalla data di inizio della pubblicazione all'Albo on line di questo Ente, come sopra certificato.

Palermo, li 23/06/2025

Il Vice Segretario Generale o suo delegato

Dott.ssa Mattea Volpe

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo On Line della Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 dal _____ al _____, e che, contro la stessa, non sono state prodotte opposizioni o rilievi.

Palermo, li _____

Il Vice Segretario Generale o suo delegato



CITTÀ' METROPOLITANA DI PALERMO

Direzione per lo Sviluppo Economico ed i Servizi Sociali, Turistici e Culturali

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO METROPOLITANO

OGGETTO: Contenzioso - OMISSIS/ Citta Metropolitana di Palermo. Sentenza n. 356/2024 - R.G. 1851/2020 del Tribunale di Palermo. **Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lettera a) D. Lgs n. 267/2000.**

La Responsabile del Servizio Dott.ssa Maria Concetta Taranto, con incarico di E.Q. a seguito di determinazione Dirigenziale n 5839 del 18/12/2024 sottopone all'esame del Consiglio Metropolitan la seguente Proposta di Deliberazione.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 bis della Legge 7/8/1990 n. 241, dichiara che nella istruttoria e predisposizione della presente proposta di determinazione non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale.

Premesso che:

- è stata svolta l'istruttoria per il riconoscimento del debito fuori bilancio conseguente alla Sentenza n. 356/2024 R.G. 1851/2020 del Tribunale di Palermo acquisita agli atti di questa Città Metropolitana di Palermo al prot. n. 6515 del 25/01/2024;

- l'oggetto del giudizio è stata la sospensione del servizio di trasporto gratuito dal mese di gennaio 2017 al mese di dicembre 2018 per il minore OMISSIS privandolo del suo diritto di frequentare la scuola superiore, di competenza della Città Metropolitana di Palermo;

- la convenuta Città Metropolitana di Palermo, si è costituita in giudizio contestando la pretesa attorea e chiedendo il rigetto della domanda *ex adverso* proposta nei suoi confronti;

- all'esito del giudizio di appello, il Tribunale di Palermo in accoglimento della domanda dell'appellante, OMISSIS, ha affermato la responsabilità della Città Metropolitana di Palermo per la mancata erogazione del servizio di trasporto gratuito allo studente disabile OMISSIS, con conseguente risarcimento del danno e delle spese;

Considerato che:

il Tribunale di Palermo con Sentenza n. 356/2024 - R.G. 1851/2020 del 23/01/2024, in accoglimento della domanda proposta dalla OMISSIS nei confronti della Città Metropolitana di Palermo, così statuisce:

- condanna “la Città Metropolitana di Palermo, al pagamento in favore della OMISSIS nella sua qualità di amministratore di sostegno e genitore esercente la potestà genitoriale sul figlio OMISSIS della somma di € 2.500,00 comprensiva di interessi e rivalutazione”.
- condanna “la Città Metropolitana di Palermo, al pagamento in favore della OMISSIS, nella sua qualità di amministratore di sostegno e genitore esercente la potestà genitoriale sul figlio OMISSIS, della somma di € 8.500,00 comprensiva di interessi e rivalutazione”.
- condanna “la Città Metropolitana di Palermo, in persona del legale rappresentante pro tempore, a rimborsare le spese processuali, sostenute dall’attrice, che si liquidano complessivamente in € 2.540,00 oltre rimborso spese generali, C.P.A. e IVA nella misura di legge”.
- con nota prot. n. 7078 del 29/01/2024, la Direzione Avvocatura dell’Ente ha trasmesso a questa Direzione per lo Sviluppo Economico ed i Servizi Sociali, Turistici e Culturali la sentenza in questione, per i competenti adempimenti conseguenziali;
- per quanto sopra, effettuati tutti i controlli contabili da parte di questa Direzione, utilizzando piattaforme telematiche presenti sulla rete web, è risultato che l’importo dovuto in esecuzione della sentenza in oggetto ammonta, ad oggi, alla complessiva somma di **€ 14.552,78**, comprensiva di capitale, interessi legali e spese legali, così distinto:
 - € 2.500,00 + € 117,03 interessi e rivalutazione dalla data di pubblicazione sentenza (22/01/2024) alla OMISSIS n.q. di amministratore di sostegno e genitore di OMISSIS;
 - € 8.500,00 + € 397,91 interessi e rivalutazione dalla data di pubblicazione sentenza (22/01/2024) alla OMISSIS n.q. di amministratore di sostegno e genitore di OMISSIS.
 - € 2.540 oneri e compensi + € 381,00 rimborso spese generali al 15% + € 116,84 cpa di spese legali al 4% da corrispondersi all’Avv. Paolo Bisulca (per un totale di € 3.037,84 come specificato in fattura).

Ritenuto che:

- occorre riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio ex art. 194 lettera a) del D. Lgs 267/2000 per la somma complessiva di **Euro 14.552,78** in esecuzione della Sentenza n. 356/2024 R.G. 1851/2020, acquisita agli atti dell’Ente al prot. N. 6515 del 25/01/2024;
- nella nota prot. n. 23615 del 21/03/2024 della Direzione Avvocatura dell’Ente, viene attestata la presenza della somma pari ad **€ 13.540,00** nel Fondo Rischi di questa Amministrazione;
- il debito fuori bilancio comporta l’assunzione della spesa complessiva di **€ 14.552,78** e alla predetta si può far fronte con copertura finanziaria come segue:
 - **per € 1.012,78** con imputazione sul capitolo 119810/05 denominato :DIR 5 RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO - EX ART. 194 - LETT. A) DEL D.L.VO 267/2000 - GENERALI E TRANSAZIONI;
 - **per € 13.540,00** si dovrà procedere alla contestuale variazione di bilancio, ai sensi dell’art. 175, comma 3, lettera c) del TUEL, con l’utilizzo della quota del risultato di amministrazione accantonato al fondo rischi per la finalità per la quale è stata prevista, procedendo all’apposita variazione incrementale delle somme sul **capitolo 119810/16**.

Visti:

il TUEL approvato con D. Lgs. 267/2000;
 la L.R. 15/2015 e ss.mm.ii
 la L.R 7/2019
 lo Statuto dell’Ente
 il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all’allegato n. 1 al D. Lgs 118/2011 nonché il principio applicato della contabilità generale economico patrimoniale di cui all’allegato 4/3 al D. Lgs 118/2011;
 Verificata la congruità ed obbligatorietà della spesa;

Ai sensi del vigente Regolamento di Contabilità della Città Metropolitana di Palermo

Si propone al Consiglio Metropolitan di

DELIBERARE

- 1 - di prendere atto della narrativa che precede che forma parte integrante e sostanziale della presente proposta;
- 2 - di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio ex. art. 194 lettera a) del D. Lgs 267/2000 per la somma complessiva di **Euro 14.552,78** in esecuzione della Sentenza n. 356/2024 del Tribunale di Palermo, R.G. 1851/2020, acquisita agli atti dell'Ente al prot. N. 6515 del 25/01/2024;
- 3 - di procedere, ai sensi dell'art. 175, comma 3 lettera c) del TUEL, alla variazione di bilancio nell'esercizio 2025 mediante prelevamento dal fondo rischi accantonato dell'avanzo di amministrazione, accertato nell'ultimo rendiconto approvato della somma di **€ 13.540,00** con contestuale aumento del medesimo importo nello stanziamento del capitolo istituito (cap. 119810/16) di cui al codice 1.10.5.4.1 miss 4 prog. 6 tit. 1, del PEG di pertinenza di questa Direzione Sviluppo Economico, Servizi Sociali, Turistici e Culturali, Politiche Sociali ed Integrazione Scolastica;
- 4 - di garantire la copertura finanziaria al Debito fuori bilancio di cui al punto 2 per la somma complessiva di **€ 14.552,78** nel seguente modo:
 - in quanto ad **€ 13.540,00** sul capitolo 119810/16 denominato: DIR 5 RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO- EX ART. 194-LETT. A) DEL D.L.VO 267/2000 - GENERALI E TRANSAZIONI - IN OTTEMPERANZA ALLA SENTENZA N. 356 DEL 23/01/2024 RESA DAL TRIBUNALE DI PALERMO - R.G. 1851/2020 - FINANZIATO CON AVANZO ACCANTONATO;
 - in quanto ad **€ 1.012,78** sul capitolo 119810/05 denominato: DIR 5 RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO - EX ART. 194 - LETT. A) DEL D.L.VO 267/2000 - GENERALI E TRANSAZIONI;
- 5 - demandare alla direzione proponente di procedere a tutti gli adempimenti successivi, a seguito dell'approvazione del presente atto deliberativo ivi incluso l'impegno di spesa;
- 6 - di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Palermo, li 14/05/2025

Prog.1619/25
OGSPE 677/25
OGSPE 678/25

F.to La Responsabile del Procedimento e del Servizio
Dott.ssa Maria Concetta Taranto

Si allega:

- copia Sentenza n. 356/2024 del 22/01/2024 del Tribunale di Palermo relativa al giudizio iscritto al R.G. 1851/2020 - acquisita agli atti dell'Ente al prot. N. 6515 del 25/01/2024.

-

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e del vigente Regolamento dei Controlli Interni e di Contabilità, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica sul presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare:

☒ **FAVOREVOLE**
☐ **NON FAVOREVOLE**

Per i motivi di seguito riportati:

.....
.....
.....

Si attesta, ai sensi dell'art. 183, comma 8, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa.

Addì 14/05/2025

f.to IL DIRIGENTE
Dott. Giuseppe Piazza

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Sul presente atto si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis comma 1, D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e del vigente Regolamento dei Controlli Interni e di Contabilità, il seguente parere di regolarità contabile:

☒ **FAVOREVOLE**
☐ **NON FAVOREVOLE**
☐ **NON DOVUTO** in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Per i motivi di seguito riportati:

.....
.....
.....

Addì 15/05/2025

PER IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

F.to Rag. Sante Emanuele Russo.